



ECONOMIA

Firma dell'accordo Hydrogen Valley Astigiana sulle energie alternative

Oggi alle 15 all'Unione Industriale di Asti la firma dell'accordo «Hydrogen Valley Astigiana» che coinvolge la Provincia insieme a Confindustria Asti, Piemonte e Veneto nello sviluppo di progetti integrati sulle energie alternative. A seguire gli industriali illustreranno i ri-

sultati dell'indagine congiunturale con le previsioni a livello locale e regionale relative al primo trimestre del 2023. Interverranno Andrea Amalberto e Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte. ROB. FAV. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HERMES BIANCHETTI Vicedirettore vicario della nuova filiale aperta ad Asti nella storica cremeria sotto i Portici Pogliani di piazza Alfieri. L'Istituto di credito nato 120 anni fa nel Bresciano, è presente a Torino dal 2019 dove ha già erogato 95 milioni di cui 89 alle imprese

Banca Valsabbina si presenta con 400 milioni “La nostra mission è sostenere Pmi e famiglie”

L'INTERVISTA

ROBERTA FAVRIN
ASTI

Ha nel suo Dna l'esperienza degli artigiani e dell'industria bresciana, ma guarda con molto interesse al mondo agricolo.

È il profilo della Banca Valsabbina che ha aperto le porte agli astigiani, sotto i Portici Pogliani di piazza Alfieri. La filiale, che ha rimesso a nuovo stucchi e capitelli ottocenteschi, occupa gli ampi locali che un tempo appartenevano alla storica Cremeria.

A disposizione dei clienti anche una sala incontri nelle splendide cantine con le volte a mattone. Il team di nove bancari è guidato da Azio Minardi e Damiano Caldarola (vice direttore), entrambi con un'approfondita conoscenza del territorio astigiano e piemontese maturata in seno a primari gruppi bancari nazionali.

Alle spalle 120 anni di storia, l'Istituto si presenta con un patrimonio di 401 milioni di euro, 11 miliardi di masse gestite, 770 dipendenti e una rete territoriale di 70 filiali: 44 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona, 3 a Milano e 15 tra le province di Asti, Bergamo, Bologna, Cesena, Mantova, Milano, Modena, Monza-Brianza, Padova, Parma, Reggio Emilia, Torino, Trento, Treviso e Vicenza. «Banca Valsabbina è fortemente radicata nella valle bresciana che le ha dato origine nel 1898, ma il sostegno al territorio rappresenta la missione del nostro istituto», sottolinea Hermes Bianchetti responsabile della divisione Business e dal 1 gennaio 2023 vi-



Il direttore della filiale di Asti di Banca Valsabbina Azio Minardi (a destra) con il suo vice Damiano Caldarola

cedirettore vicario di Banca Valsabbina.

Nel 2019 avete aperto la filiale a Torino, Asti è la seconda sede in Piemonte: qual è il progetto?

«La nuova apertura ad Asti è parte del percorso di crescita e consolidamento delineato nelle linee strategiche della banca, che hanno, tra i primari obiettivi, il progressivo rafforzamento della presenza nei principali capoluoghi del Nord Italia. Dopo aver consolidato la presenza in Emilia Romagna nonché nel capoluogo lombardo, con la recente apertura della terza filiale a

770
Dipendenti distribuiti nelle 70 sedi del Nord Italia

Milano, abbiamo colto l'opportunità di rafforzare il nostro presidio in Piemonte, dove dal 2019 abbiamo supportato famiglie ed aziende erogando finanziamenti per un totale di circa 95 milioni di euro, di cui oltre 82 milioni alle imprese. In questo contesto,

siamo convinti che la provincia di Asti sia la giusta piazza su cui puntare».

Per quali servizi si distingue Banca Valsabbina e in che cosa si caratterizzerà la vostra offerta sul territorio, ben presidiato da Banca di Asti e da altri competitor?

«Abbiamo l'obiettivo di esportare ulteriormente il nostro modello di banca tradizionale abbinato a prodotti e servizi distintivi complementari, sostenendo le famiglie, l'economia e le Pmi del territorio. Il fintech italiano - ovvero tutte le innovazioni digitali in ambito finanziario - con il passare del

tempo continua a evolvere. Banca Valsabbina monitora da tempo questo fenomeno e l'ha fatto senza considerarlo una minaccia alla sua essenza, che è quella di una banca tradizionale, ma come un fattore evolutivo, potenzialmente abbinabile al nostro modello di business. Ci può permettere di soddisfare target di clientela differenti e di sfruttare una maggiore forza di "origination" derivante dall'utilizzo di canali online, che si accostano alla presenza fisica della nostra rete di filiali».

Avete sostenuto un'azienda vitivinicola veneta nell'emis-

sione del primo bond nativo digitale. Pensate che possa avere uno sviluppo anche in questa terra di vini?

«L'agricoltura qui ha un peso decisamente rilevante e dopo la crisi pandemica è emersa con chiarezza la necessità di continuare a investire nel settore. Dal 2020 Banca Valsabbina ha attivato una struttura dedicata a questo settore: affianchiamo le Pmi con un servizio personalizzato di consulenza che ha il duplice obiettivo di sostenere la crescita e favorire un miglioramento sul fronte delle competenze e dell'innovazione della filiera produttiva. Con i nostri professionisti mettiamo a disposizione del comparto agricolo e agroindustriale una serie di strumenti in ambito tecnologico o relativi a innovazione, sostenibilità, filiere, valorizzazione dei prodotti, agenda digita-

In Veneto è stato emesso il primo bond nativo digitale

le, ricambio generazionale, cambiamenti climatici e agroenergie. Già alla fine dello scorso anno i costi energetici erano in crescita, ora la situazione geopolitica inasprisce ulteriormente questa tendenza. È anche questa l'ottica con cui la veneta Quargentan Spa, attiva nel settore vitivinicolo ha emesso il primo bond nativo digitale su piattaforma blockchain (DLT) in Europa. L'adozione di una soluzione fintech per il sostegno di una Pmi del territorio è un esempio di come operiamo accostando tradizione e modelli innovativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il manuale dello stile e dell'eleganza senza tempo

Questo è il manuale che risponde alle esigenze dei gentleman di ogni tempo e di ogni età, grazie a splendide immagini e a centinaia di consigli dedicati al mondo dell'eleganza maschile. Dai grandi, intramontabili classici, alle nuove tendenze; dalla rasatura alla scarpa più adatta, passando per quegli accessori che fin da subito fanno pensare allo stile: ombrelli, occhiali, scarpe, guanti...

**LA BARBA • I CAPELLI • BIANCHERIA INTIMA • LA CAMICIA • LA CRAVATTA • L'ABITO • IL LOOK SPORTIVO • LA SCARPA
CAPPOTTI E GIACCONI IL CAPPELLO • GLI ACCESSORI • LA MAGLIERIA • PER LO SPORT • L'ABITO DA CERIMONIA • ABITI DA CASA**

DAL 5 DICEMBRE AL 5 GENNAIO

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a **12,90 €** in più
Nel resto d'Italia ordinale in edicola (Servizio Arretrati GEDI) o telefonando al n° 011 22 72 118

